

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1149

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *grave situazione di disagio presso lo stabile di edilizia residenziale pubblica in via Enrico Forlanini n.2, a Vercelli.*

Premesso che:

lo scorso 4 aprile i condomini residenti negli alloggi di edilizia residenziale pubblica del cosiddetto "Ex Ipai" di Vercelli, in via Forlanini n. 2, hanno elencato presso l'ATC Piemonte Nord le gravi condizioni di disagio e di criticità in cui permangono a tutt'oggi;

tali criticità, vertendo su più fronti, mettono a repentaglio le normali condizioni di agio quotidiano e, soprattutto, la sicurezza e le condizioni di salute;

Premesso che, tra le innumerevoli richieste inevase:

sono stati segnalati cancelli comuni di accesso alle residenze con serrature rotte, con la conseguente costante apertura degli stessi che determina problemi di sicurezza legati ad accessi non autorizzati da parte di sconosciuti all'interno dei box e delle cantine;

corpi luce bruciati sia nelle parti comuni del giardino, sia presso i posti auto, costituendo un ulteriore fattore di rischio alla sicurezza personale;

gravi problemi all'impianto di riscaldamento, che comportano un non omogeneo funzionamento dello stesso in tutti i locali dello stabile, ma, anzi, ad averne alcuni più riscaldati ed altri costretti a rigide temperature nel periodo invernale, con conseguente spreco di energia;

Rilevato che:

il problema dell'inadeguato riscaldamento ha generato nel corso del tempo infiltrazioni ed umidità che hanno a loro volta creato muffe nei muri, comportando ulteriori fattori di disagio e malessere psicologico, oltre che di reale rischio per la salute, con la possibilità di allergie respiratorie, riniti croniche, asma, a titolo non esaustivo;

ulteriore conseguenza di quanto riportato, è il distacco dell'intonaco dai muri;

Rilevato che:

è stata altresì accertata la presenza di topi presso lo stabile, per la qual cosa risultano inaccettabili i fattori di rischio per la salute dei condomini e le condizioni di igiene in cui sono costretti a vivere;

Considerato che:

sono state rilevate buche profonde nel giardino che possono generare situazioni di pericolosità, specialmente per i più anziani;

è stata rilevata la rottura di alcuni gradini delle rampe delle scale interne allo stabile che conducono agli appartamenti del primo piano;

i pannelli riscaldanti per l'acqua risultano essere tutti guasti, il che spiega nuovamente il motivo per cui l'acqua impieghi troppo tempo a giungere alla temperatura idonea e per cui ci sia un enorme spreco della stessa;

Rilevato altresì che:

i problemi sopra riportati sono stati ormai segnalati più di cento giorni fa all'Agenzia territoriale per la casa, la quale ha mancato di dare risposta, supporto ed una concreta risoluzione a questa inaccettabile situazione;

nella petizione di aprile i condomini hanno chiesto pure un sopralluogo con chi di competenza per accertare l'imbarazzante veridicità di quanto esposto e ricorrere al più presto ad un intervento risolutivo nelle più brevi e celeri tempistiche;

tutto quanto premesso

INTERROGA

l'Assessore competente

Per sapere:

che cosa intenda fare per sollecitare l'ATC Piemonte Nord e far ottenere ai firmatari della petizione, nel più breve tempo possibile, una risposta che venga incontro alle condivisibili richieste.